
Statistiche sull'educazione inclusiva

Messaggi chiave e risultati (2014 / 2016)



EUROPEAN AGENCY
for Special Needs and Inclusive Education

STATISTICHE SULL'EDUCAZIONE INCLUSIVA

**Messaggi chiave e risultati
(2014 / 2016)**

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva



L'Agencia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agencia) è un'organizzazione indipendente e autonoma. L'Agencia è cofinanziata dai ministeri dell'Istruzione dei relativi Stati membri e dalla Commissione europea tramite una sovvenzione di funzionamento nell'ambito del programma per l'istruzione Erasmus+ dell'Unione europea (UE) (2014-2020).



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea

Il sostegno della Commissione europea per la realizzazione di questa pubblicazione non comporta un'approvazione dei contenuti, i quali riflettono esclusivamente le opinioni degli autori. Pertanto, la Commissione non può essere ritenuta responsabile per qualsiasi uso possa essere fatto delle informazioni ivi contenute.

Le opinioni espresse in questo documento non rappresentano necessariamente il punto di vista ufficiale dell'Agencia, dei suoi Stati membri o della Commissione.

A cura di: Amanda Watkins, Joacim Ramberg e András Lénárt

È consentito l'uso di parti del testo purché accompagnate da una chiara dicitura della fonte utilizzata. Questo rapporto deve essere citato come indicato di seguito: Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva, 2018. *Statistiche sull'educazione inclusiva: messaggi chiave e risultati (2014 / 2016)*. (A. Watkins, J. Ramberg e A. Lénárt, a cura di). Odense, Danimarca

Al fine di garantire una maggiore accessibilità, questo rapporto è disponibile in 25 lingue e in formato elettronico accessibile sul sito web dell'Agencia: www.european-agency.org

Questa è una traduzione di un testo originale in inglese. In caso di dubbi sull'esattezza delle informazioni presenti nella traduzione, fare riferimento al testo originale in inglese.

ISBN: 978-87-7110-817-0 (elettronico)

© European Agency for Special Needs and Inclusive Education 2018

Segreteria
Østre Stationsvej 33
DK-5000 Odense C Denmark
Tel: +45 64 41 00 20
secretariat@european-agency.org

Ufficio di Bruxelles
Rue Montoyer, 21
BE-1000 Brussels Belgium
Tel: +32 2 213 62 80
brussels.office@european-agency.org

www.european-agency.org



INDICE

PREMESSA	5
MESSAGGI CHIAVE	7
CINQUE TEMATICHE RELATIVE ALL'EQUITÀ.....	9
1. Quale proporzione di studenti frequenta la scuola ordinaria?.....	9
<i>Tendenze nei dati sull'accesso degli studenti all'istruzione comune</i>	<i>10</i>
2. Qual è la proporzione di studenti che trascorre la maggior parte del tempo con i propri pari in classi comuni?.....	10
<i>Tendenze nei dati sull'accesso degli studenti all'educazione inclusiva</i>	<i>11</i>
3. Dove sono inseriti, a livello di istruzione, gli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES?	11
<i>Tendenze nei dati sui tassi di identificazione degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.....</i>	<i>12</i>
<i>Inserimento rispetto all'intera popolazione scolastica</i>	<i>12</i>
<i>Tendenze nei dati sull'inserimento degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES rispetto all'intera popolazione scolastica</i>	<i>14</i>
<i>Inserimento rispetto alla popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES</i>	<i>15</i>
4. Quali sono le differenze nei tassi di identificazione e nei tassi di inserimento di maschi e femmine in possesso di una certificazione ufficiale di BES?.....	18
5. Quali sono le differenze tra ISCED 1 e 2 nei tassi di identificazione e nei tassi di inserimento degli studenti?	19
CONTESTO DELL'ATTIVITÀ DELL'EASIE.....	23
Copertura dei dati	23
Aspetti importanti all'interno del lavoro di raccolta dei dati dell'EASIE.....	24
<i>Definizione operativa di certificazione ufficiale di BES.....</i>	<i>25</i>
<i>Definizione operativa di ambiente inclusivo.....</i>	<i>25</i>
Il punto focale dell'analisi dei dati dell'EASIE.....	25
Aspetti degni di nota	26
FONTI.....	28
ALLEGATO: INDICATORI DELL'EASIE PER IL 2014 E IL 2016	30
1. Tasso di iscrizione all'istruzione comune sulla base della popolazione scolastica iscritta	30
2. Campioni per età	30
3. Studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.....	30
<i>3a. Tassi di identificazione.....</i>	<i>30</i>
Messaggi chiave e risultati (2014 / 2016)	3



<i>3b. Distribuzione degli inserimenti di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta degli studenti.....</i>	<i>30</i>
<i>3c. Distribuzione degli inserimenti, sulla base della popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.....</i>	<i>31</i>



PREMESSA

Per oltre 20 anni, l'Agencia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agencia) ha svolto la funzione di organismo collaborativo su tematiche politiche relative all'educazione inclusiva per i suoi Stati membri. La raccolta dei dati costituisce parte integrante di questa attività. Mentre inizialmente si rivolgeva agli studenti con bisogni educativi speciali (BES), attualmente sta allargando il proprio ambito di applicazione e prendendo in considerazione tutti gli studenti all'interno di sistemi educativi inclusivi.

L'attuale attività delle [Statistiche sull'educazione inclusiva](#) (EASIE) comporta la raccolta, la presentazione e l'analisi di dati nazionali (Agenzia europea, nessuna data-a). I dati sono collegati a indicatori concordati che forniscono informazioni su questioni politiche fondamentali per l'educazione inclusiva. Tutti i dati sono forniti da [esperti di dati](#) a livello nazionale (Agenzia europea, nessuna data-b).

I set di dati disponibili riguardano 30 paesi e forniscono approfondimenti su:

- accesso all'istruzione comune;
- accesso all'educazione inclusiva;
- inserimento di studenti che risultano essere in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

Includono disaggregazioni per genere e per livello di [Classificazione internazionale standard dell'istruzione](#) (ISCED) (Istituto per le statistiche dell'UNESCO, 2011).

Questo breve rapporto intende evidenziare i messaggi chiave e i principali risultati dell'attività dell'EASIE fino ad oggi. Attualmente, sono disponibili due [set di dati dell'EASIE](#) (Agenzia europea, nessuna data-c) e [rapporti transnazionali](#):

- 2014, basati sull'anno scolastico 2012/2013 (Agenzia europea, 2017)
- 2016, basati sull'anno scolastico 2014/2015 (Agenzia europea, 2018a).

Oltre a questi rapporti, i set di dati completi sono disponibili su richiesta presso la Segreteria dell'Agencia (secretariat@european-agency.org) come file Excel che possono essere interrogati in modi diversi.

Il presente rapporto non fornisce un'analisi statistica dettagliata dei dati né contempla tutte le forme possibili di analisi dei dati utilizzando il set di dati. Piuttosto, fornisce un'"interpretazione" generale dei set di dati relativi al 2014 e al 2016, al fine di evidenziare i messaggi chiave e i risultati emergenti dai set di dati che sono importanti per l'operato degli Stati membri dell'Agencia.

La sezione seguente presenta i **10 [messaggi chiave](#) che scaturiscono dall'attività dell'EASIE dal 2014 e 2016** fino ad oggi.

La sezione successiva presenta i **principali risultati in relazione a [cinque tematiche relative all'equità](#)** che l'attività dell'EASIE è stata chiamata a esaminare. Ognuna di queste è formulata come una domanda saliente alla base della tematica relativa all'equità.

La sezione finale del rapporto presenta il [contesto dell'attività complessiva dell'EASIE](#).



Si auspica che decisori, professionisti, ricercatori e altri stakeholder del sistema considerino i messaggi chiave e i principali risultati della recente attività dell'EASIE interessanti per il loro operato collettivo nello sviluppo di sistemi educativi più inclusivi.

Cor J.W. Meijer

Direttore dell'Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva



MESSAGGI CHIAVE

Analizzando i set di dati del 2014 e del 2016, è possibile identificare 10 messaggi chiave:

- 1** Nel complesso, i dati disponibili avvalorano l'affermazione proveniente da altri settori d'intervento dell'Agenzia per la quale l'educazione inclusiva costituisce una visione politica per tutti gli Stati membri dell'Agenzia. Tutti i paesi offrono opportunità di educazione inclusiva per taluni studenti aventi una certificazione ufficiale di bisogni educativi speciali (BES). Tuttavia, un esame delle opzioni e dei tassi di inserimento mostra che, in relazione agli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, gli Stati membri stanno attuando questa visione in modi diversi e in misura differente.
- 2** Esaminando le definizioni nazionali di "certificazione ufficiale di BES" – fare riferimento alle [informazioni di base nazionali](#) (Agenzia europea, nessuna data-c) – tutti i paesi identificano gruppi differenti di studenti come aventi BES. Gli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES includono studenti con disabilità, come definiti dalla *Convenzione sui diritti delle persone con disabilità* (Organizzazione delle Nazioni Unite [ONU], 2006), ma anche altri gruppi di studenti con bisogni educativi speciali/aggiuntivi che necessitano di sostegno e risorse supplementari. Questo è uno dei motivi principali per cui sussistono così tante differenze tra i dati dei vari paesi e perché i confronti tra paesi siano complessi e, sotto certi aspetti, possano rivelarsi impossibili.
- 3** I tassi di identificazione degli studenti in possesso di una "certificazione ufficiale di BES" differiscono notevolmente tra i vari paesi. Questi dati rispecchiano le differenze nazionali nella legislazione e nelle politiche per identificare gli studenti con BES, come illustrato ed esaminato in altri settori d'intervento dell'Agenzia.
- 4** Nessuno dei paesi possiede un sistema pienamente inclusivo in cui il 100 % degli studenti frequenta classi comuni ed è formato con i propri pari almeno per l'80 % del tempo, in linea con il parametro di inserimento dell'EASIE. Tutti i paesi utilizzano forme differenti di offerta educativa specialistica separata: scuole, classi e/o unità, nonché diverse forme di istruzione non scolastica (vale a dire, istruzione domiciliare od offerta educativa gestita da altri settori). L'estensione degli inserimenti inclusivi nei paesi oscilla all'incirca tra il 92 % e il 99,5 %. Questi dati forniscono un'istantanea della "prossimità" dei paesi rispetto a un sistema pienamente inclusivo.



- 5** I tassi di inserimento in un'offerta educativa separata e non comune (scuole, classi, unità speciali separate e programmi di istruzione non formale) differiscono tra i vari paesi. Questi dati rispecchiano le differenze nazionali nella legislazione e nelle politiche per il sostegno e l'offerta in ambito educativo, sempre come esaminato e illustrato in altri settori d'intervento dell'Agenzia.

- 6** In tutti i paesi, circa il doppio dei maschi rispetto alle femmine risulta avere un bisogno educativo speciale che necessita di una certificazione ufficiale di BES. Questo rapporto 2:1 si riflette nei tassi di inserimento di maschi e femmine in diversi ambienti, il quale è evidente nella maggior parte dei paesi.

- 7** Esiste uno schema molto chiaro tra i vari paesi in relazione alla distribuzione di genere. Tuttavia, per quanto riguarda la distribuzione del livello ISCED, è esattamente l'opposto: non sono immediatamente ravvisabili schemi chiari. Vi è una sostanziale variabilità tra i paesi nella proporzione di studenti all'interno dei due livelli ISCED. Ciò indica che i paesi individuano gli studenti necessitanti di una certificazione ufficiale in modi diversi e durante fasi differenti della loro istruzione.

- 8** La situazione degli studenti che non frequentano la scuola per motivi diversi e in circostanze diverse (vale a dire, formalmente iscritti a scuola ma non frequentanti o non iscritti ad alcuna forma di istruzione) non è chiara in quasi tutti i paesi. Ciò richiede un ulteriore esame, in quanto i dati relativi alla maggior parte dei paesi sono spesso limitati o mancanti.

- 9** I dati sulle tendenze provenienti da tutti i paesi non mostrano una variazione media complessiva dei tassi di identificazione degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES. Tuttavia, alcuni singoli paesi presentano evidenti incrementi nella proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

- 10** I dati sulle tendenze provenienti da tutti i paesi mostrano inoltre che, in media, vi è una riduzione trascurabile nella proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in ambienti educativi completamente separati (classi e scuole speciali).



CINQUE TEMATICHE RELATIVE ALL'EQUITÀ

La presente sezione illustra i principali risultati del 2014 e del 2016 rispetto alle **cinque tematiche relative all'equità** che l'attività dell'EASIE è stata chiamata a esaminare. Dette tematiche relative all'equità sono:

1. Accesso all'istruzione comune
2. Accesso all'educazione inclusiva
3. Inserimento di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES
4. Disaggregazioni per genere dei dati sull'inserimento degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES
5. Disaggregazioni per livello ISCED dei dati sull'inserimento degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

Ciascuna di dette tematiche è formulata come una domanda saliente alla base della tematica relativa all'equità. La sezione è quindi strutturata attorno agli indicatori di analisi dei dati che tentano di rispondere alla domanda. Gli indicatori esaminati all'interno di ciascuna sezione seguono la stessa numerazione degli indicatori presenti nei [rapporti transnazionali](#) del 2014 e del 2016 (Agenzia europea, 2017; 2018a).

Per informazioni più dettagliate sugli indicatori si rimanda ai rapporti transnazionali, i quali spiegano cosa sia ciascun indicatore, il metodo di calcolo utilizzato, i paesi inclusi e il risultato dell'indicatore. Detti rapporti contengono grafici e tabelle che presentano tutti i dati nazionali disponibili per ciascun indicatore.

Per sette indicatori incentrati sull'intera popolazione scolastica, vengono presentati i risultati relativi alle tendenze nei dati. Tali risultati prendono in considerazione le differenze tra le medie (percentuali) totali nei dati del 2014 e del 2016. I dati sulle tendenze sono presentati come un punto percentuale che indica l'incremento o la riduzione tra i due set di dati. È importante notare che tali dati sulle tendenze si basano solo sui paesi che dispongono di dati sia per il 2014 che per il 2016.

Per tutti gli indicatori, i risultati relativi alle principali domande e tematiche sono presentati in caselle di testo.

1. Quale proporzione di studenti frequenta la scuola ordinaria?

Questa tematica si incentra sull'accesso degli studenti all'istruzione comune.

L'indicatore 1.1 prende in considerazione i tassi di iscrizione all'istruzione **comune**, ovvero la percentuale di studenti iscritti in tutti gli ambienti ordinari, calcolata rispetto al numero di studenti iscritti in tutti gli ambienti educativi.

I dati forniti riguardano gli studenti inseriti, o non inseriti, in ambienti educativi ordinari.

Nella maggior parte dei paesi, l'iscrizione all'istruzione comune implica l'inserimento in una classe comune oppure l'inserimento in una classe speciale separata all'interno di una scuola ordinaria. Gli studenti non inseriti in ambienti ordinari si trovano in scuole speciali



completamente separate, nell'istruzione non formale gestita da servizi sanitari o sociali, ecc. oppure sono studenti che non frequentano la scuola.

I dati del 2014 provengono da 28 paesi. In tutti i 28 paesi, il tasso di iscrizione all'istruzione comune varia dal 93,44 % al 99,88 %; la media totale per i 28 paesi è pari al 97,36 %.

I dati del 2016 provengono da 29 paesi. In tutti i 29 paesi, il tasso di iscrizione all'istruzione comune varia dal 92,02 % al 99,97 %; la media totale per i 29 paesi è pari al 98,64 %.

I dati disponibili mostrano che per tutti i paesi la grande maggioranza degli studenti viene formata nelle scuole ordinarie, ma non tutti gli studenti frequentano scuole ordinarie.

Nessun paese presenta un'iscrizione integrale alla scuola ordinaria.

Tendenze nei dati sull'accesso degli studenti all'istruzione comune

I dati del 2014 e del 2016 sono disponibili per 25 paesi. In tutti i 25 paesi, si è registrato un incremento medio appena superiore a 1 punto percentuale nel tasso di iscrizione all'istruzione comune tra il 2014 e il 2016.

I dati indicano che il tasso complessivo di iscrizione all'istruzione comune è stato appena superiore di 1 punto percentuale nel 2016 rispetto al 2014.

2. Qual è la proporzione di studenti che trascorre la maggior parte del tempo con i propri pari in classi comuni?

Questa tematica si incentra sull'accesso di tutti gli studenti all'educazione inclusiva.

L'indicatore 1.2 prende in considerazione il tasso di iscrizione all'educazione **inclusiva**, ovvero la percentuale di studenti che si ritiene trascorra almeno l'80 % del tempo in una classe comune con i propri pari, calcolata rispetto al numero di studenti iscritti in tutti gli ambienti educativi.

I dati mostrano gli studenti inseriti, o non inseriti, nell'educazione inclusiva, in linea con il parametro di inserimento temporale dell'80 % dell'EASIE.

Nella maggior parte dei paesi, l'iscrizione all'educazione inclusiva implica l'inserimento in una classe comune in linea con il parametro di inserimento temporale dell'80 % o con le varie approssimazioni per tale parametro (per maggiori informazioni si rimanda alla definizione operativa di [ambiente inclusivo](#) nella sezione "Aspetti importanti all'interno del lavoro di raccolta dei dati dell'EASIE").

Gli studenti non inseriti in ambienti inclusivi sono collocati in classi separate all'interno di scuole ordinarie, in scuole speciali completamente separate, nell'istruzione non formale gestita da servizi sanitari o sociali, ecc. oppure sono esclusi dall'istruzione formale.



I dati del 2014 provengono da 26 paesi. I tassi di iscrizione all'educazione inclusiva variano dal 93,47 % al 99,88 %; la media totale per i 26 paesi è pari al 97,54 %.

I dati del 2016 provengono da 28 paesi. I tassi di iscrizione all'educazione inclusiva variano dal 92,02 % al 99,97 %; la media totale per i 28 paesi è pari al 98,19 %.

I dati disponibili indicano che nessuno dei paesi partecipanti raggiunge il 100 % di iscrizione in ambienti inclusivi. Tutti i paesi utilizzano una qualche forma di offerta educativa specialistica completamente separata (scuole e unità separate), nonché classi separate nelle scuole ordinarie.

Tendenze nei dati sull'accesso degli studenti all'educazione inclusiva

I dati del 2014 e del 2016 sono disponibili per 23 paesi. In tutti i 23 paesi si è registrato un incremento medio trascurabile (0,14 di un punto percentuale) nell'iscrizione all'educazione inclusiva.

I dati indicano che, tra il 2014 e il 2016, si è verificato un aumento complessivo trascurabile della percentuale di studenti che trascorrono la maggior parte del tempo con i loro pari nelle classi comuni.

3. Dove sono inseriti, a livello di istruzione, gli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES?

L'attenzione della presente tematica è rivolta a individuare dove sono inseriti a livello di istruzione gli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, per la maggioranza del tempo (80 % o più).

Tuttavia, un precursore principale di detta tematica è un esame dei **tassi di identificazione** degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES. L'indicatore 3a.1 prende in considerazione tale aspetto, concentrandosi sulla percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta.

I dati del 2014 provengono da 30 paesi. I tassi di identificazione variano dall'1,11 % al 17,47 %. La media tra i paesi è pari al 4,53 %.

I dati del 2016 provengono da 30 paesi. I tassi di identificazione variano dall'1,06 % al 20,50 %. La media tra i paesi è pari al 4,44 %.



Esistono differenze marcate nei numeri e nei tassi di studenti che risultano avere un bisogno educativo speciale (inclusa una disabilità) che necessita di una qualche forma di offerta educativa aggiuntiva. Ciò rispecchia le differenze nelle politiche e nelle prassi dei paesi per quanto riguarda l'istruzione in generale e l'istruzione speciale in particolare.

Le differenze nei tassi di identificazione possono essere ampiamente spiegate da differenze nelle procedure di valutazione e nei meccanismi di finanziamento, piuttosto che dall'incidenza effettiva di forme diverse di BES o di disabilità che richiedono una certificazione ufficiale di BES.

Tendenze nei dati sui tassi di identificazione degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES

I dati del 2014 e del 2016 sono disponibili per 29 paesi. In tutti i 29 paesi, la proporzione media di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES era circa la stessa (0,04 di un punto percentuale di differenza) nel 2014 e nel 2016.

I dati indicano che non vi è stata alcuna variazione generale nel tasso di identificazione degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES tra i vari paesi, ma alcuni singoli paesi presentavano variazioni notevoli.

La distribuzione degli inserimenti di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES può essere esaminata in due modi:

1. Inserimento rispetto all'intera popolazione scolastica (vale a dire tutti gli studenti)
2. Inserimento rispetto alla popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

Ognuna di queste possibilità viene esaminata singolarmente qui di seguito.

Inserimento rispetto all'intera popolazione scolastica

L'indicatore 3b.1 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti nell'educazione inclusiva, sulla base della popolazione scolastica iscritta.

I dati del 2014 provengono da 28 paesi. La percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in ambienti inclusivi varia dallo 0,14 % al 16,02 %; la media totale per i 28 paesi è pari al 2,36 %.

I dati del 2016 provengono da 28 paesi. La percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in ambienti inclusivi varia dallo 0,12 % al 19,05 %; la media totale per i 28 paesi è pari al 2,73 %.



Esaminando questi dati rispetto alla percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta, è possibile osservare che per molti paesi con i tassi di identificazione di BES più elevati la maggior parte di questi studenti è inserita in ambienti inclusivi.

L'indicatore 3b.2 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in classi speciali, sulla base della popolazione scolastica iscritta.

I dati del 2014 provengono da 24 paesi. L'estensione dell'inserimento oscilla tra lo 0,09 % e il 3,64 %. Una media totale dello 0,56 % degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES viene formata in classi speciali separate all'interno di scuole ordinarie.

I dati del 2016 provengono da 24 paesi. L'estensione dell'inserimento oscilla tra lo 0,07 % e il 3,70 %. Una media totale dello 0,53 % degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES viene formata in classi speciali separate all'interno di scuole ordinarie.

In tutti i paesi, gli studenti hanno la possibilità di iscriversi a una scuola ordinaria, ma potrebbero trascorrere la maggior parte del tempo lontano dai loro pari.

È importante segnalare qui che questo aspetto potrebbe essere sottostimato. Molti paesi affermano che è difficile fornire dati sugli studenti inseriti in classi separate all'interno di scuole ordinarie. I dati relativi alle scuole speciali sono più facilmente disponibili nella maggior parte dei paesi che forniscono dati.

L'indicatore 3b.3 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in scuole speciali, sulla base della popolazione scolastica iscritta.

I dati del 2014 provengono da 30 paesi. L'estensione dell'inserimento oscilla tra lo 0,09 % e il 7,06 %. Una media totale dell'1,82 % degli studenti viene formata in scuole speciali separate.

I dati del 2016 provengono da 30 paesi. L'estensione dell'inserimento oscilla tra lo 0,03 % e il 7,98 %. Una media totale dell'1,54 % degli studenti viene formata in scuole speciali separate.



In tutti i paesi, gli studenti hanno la possibilità di iscriversi in scuole speciali separate, dove trascorrono la maggior parte del tempo lontano dai loro pari.

L'ampia estensione dei tassi di inserimento in scuole speciali indica che in paesi differenti vengono utilizzate procedure e strutture di inserimento molto diverse per gli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

L'indicatore 3b.4 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti di istruzione non formale, sulla base della popolazione scolastica iscritta. Solo quattro paesi sono stati in grado di fornire dati per questo indicatore. Di conseguenza, poiché non emergono risultati chiari, i dati non verranno presi in considerazione in questa sede. (La sezione "[Aspetti degni di nota](#)" del presente rapporto fa riferimento al problema dei dati non disponibili.)

L'indicatore 3b.5 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti educativi completamente separati (vale a dire, scuole e classi speciali), sulla base della popolazione scolastica iscritta.

I dati del 2014 provengono da 24 paesi. L'iscrizione in ambienti educativi completamente separati varia dallo 0,36 % al 6,28 %, con una media totale tra i 24 paesi pari all'1,67 %.

I dati del 2016 provengono da 24 paesi. L'iscrizione in ambienti educativi completamente separati varia dallo 0,55 % al 5,88 %, con una media totale tra i 24 paesi pari all'1,62 %.

In tutti i paesi, per alcuni studenti – in particolare quelli con bisogni speciali e/o disabilità di tipo complesso e grave – l'offerta educativa specialistica separata costituisce tuttora l'inserimento scolastico che garantisce il loro diritto all'istruzione, sebbene non rappresenti un'educazione inclusiva.

Tendenze nei dati sull'inserimento degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES rispetto all'intera popolazione scolastica

I dati del 2014 e del 2016 relativi all'indicatore 3b.1 sono disponibili per 25 paesi. In tutti i 25 paesi, si è registrato un lieve incremento medio (0,27 di un punto percentuale) nella proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti inclusivi tra il 2014 e il 2016.

I dati indicano che si è verificato un lieve aumento medio generale degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES che sono inseriti in ambienti inclusivi.

I dati del 2014 e del 2016 relativi all'indicatore 3b.2 sono disponibili per 23 paesi. In tutti i 23 paesi, la proporzione media di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES



inseriti in classi speciali è rimasta pressoché invariata (riduzione di 0,04 di un punto percentuale) tra il 2014 e il 2016.

I dati indicano che la proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in classi speciali è rimasta pressoché invariata.

I dati del 2014 e del 2016 relativi all'indicatore 3b.3 sono disponibili per 28 paesi. In tutti i 28 paesi, la proporzione media di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in scuole speciali era circa la stessa (riduzione di 0,06 di un punto percentuale) per il 2014 e il 2016.

I dati indicano che la proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in scuole speciali è rimasta pressoché invariata.

I dati del 2014 e del 2016 relativi all'indicatore 3b.5 sono disponibili per 23 paesi. In tutti i 23 paesi, si è registrato un incremento trascurabile (0,05 di un punto percentuale) nella proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti educativi completamente separati tra il 2014 e il 2016.

I dati indicano che si è registrato un incremento trascurabile nella proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti educativi completamente separati.

Inserimento rispetto alla popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES

L'indicatore 3c.1 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti nell'educazione inclusiva, sulla base della popolazione di studenti con BES.

I dati del 2014 provengono da 28 paesi, con un'estensione che va dal 3,46 % al 98,18 % e una media totale pari al 52,68 %.

I dati del 2016 provengono da 28 paesi, con un'estensione che va dal 4,98 % al 99,21 % e una media totale pari al 60,56 %.



L'estensione dell'inserimento di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES nell'educazione inclusiva è piuttosto ampia. Ancora una volta, ciò indica che i paesi adottano approcci molto diversi per fornire un'istruzione agli studenti che risultano avere BES.

In tutti i paesi, oltre la metà di tutti gli studenti che risultano avere BES è inserita in ambienti inclusivi – ovvero, una classe comune – per oltre l'80 % del tempo.

L'indicatore 3c.2 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in classi speciali, sulla base della popolazione di studenti con BES.

I dati del 2014 provengono da 24 paesi, con un'estensione che va dall'1,89 % al 59,69 % e una media totale pari al 13,16 %.

I dati del 2016 provengono da 24 paesi, con un'estensione che va dal 2,15 % al 55,34 % e una media totale pari all'11,91 %.

I paesi sembrano differire molto nella misura in cui utilizzano classi speciali come opzione di inserimento per studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

In confronto ad altre forme di inserimento (vale a dire, educazione inclusiva o scuole speciali), questa forma di inserimento non è così diffusa. Tuttavia, come notato in precedenza, questi dati potrebbero essere sottovalutati in quanto molti paesi riferiscono che è difficile per loro fornire dati attendibili su tale indicatore.

L'indicatore 3c.3 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in scuole speciali, sulla base della popolazione di studenti con BES.

I dati del 2014 provengono da 30 paesi, con un'estensione che va dall'1,74 % al 95,73 % e una media totale pari al 40,04 %.

I dati del 2016 provengono da 30 paesi, con un'estensione che va dallo 0,79 % al 100,00 % e una media totale pari al 34,76 %.



I paesi riferiscono che i dati sugli studenti con BES relativi a tale indicatore sono i più attendibili; inoltre provengono da tutti i paesi che partecipano alle operazioni di raccolta dei dati.

Esiste un ampio ventaglio di approcci relativi all'utilizzo di questa opzione di inserimento: da meno dell'1 % a quasi il 100 % degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in scuole speciali. Ancora una volta, ciò rispecchia l'ampia varietà di approcci in materia di politica e di offerta educativa tra i vari paesi.

L'indicatore 3c.4 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti di istruzione non formale, sulla base della popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES. Solo quattro paesi sono stati in grado di fornire dati per questo indicatore. Di conseguenza, poiché non emergono risultati chiari, i dati non verranno presi in considerazione in questa sede. La sezione "[Aspetti degni di nota](#)" del presente rapporto esamina il problema dei dati non disponibili.

L'indicatore 3c.5 prende in considerazione la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti educativi completamente separati (vale a dire, scuole e classi speciali), sulla base della popolazione di studenti con BES.

I dati del 2014 provengono da 24 paesi, con un'estensione che va dal 7,11 % al 100 % e una media totale pari al 39,05 %.

I dati del 2016 provengono da 24 paesi, con un'estensione che va dal 7,10 % al 100 %¹ e una media totale pari al 36,56 %.

L'estensione degli inserimenti in ambienti educativi separati nei paesi varia notevolmente. Ciononostante, in tutti i paesi che forniscono dati, vi sono taluni studenti il cui diritto a un'educazione inclusiva con i propri pari non viene rispettato.

Tra i vari paesi partecipanti, quasi il 40 % degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES viene formato in ambienti separati e non inclusivi.

¹ Per entrambi i set di dati del 2014 e del 2016, i dati del 100 % per un paese inclusi in questo indicatore dovrebbero essere considerati come outlier. Questo perché i dati sugli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES sono disponibili solo per classi speciali e scuole speciali e non per qualsiasi forma di inserimento inclusivo.



4. Quali sono le differenze nei tassi di identificazione e nei tassi di inserimento di maschi e femmine in possesso di una certificazione ufficiale di BES?

All'interno della raccolta dei dati, per gli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, vengono fornite disaggregazioni per genere in relazione a:

- tassi di identificazione;
- la distribuzione degli inserimenti di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta;
- la distribuzione degli inserimenti di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

La disaggregazione per genere per i tassi di identificazione degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES viene esaminata tramite l'indicatore 3a.1. Tale indicatore riguarda la percentuale di studenti maschi/femmine in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta.

I dati del 2014 provengono da 23 paesi. Il tasso di identificazione di BES per i maschi varia dallo 0,68 % al 10,99 %, con una media totale pari al 2,86 %. Il tasso di identificazione di BES per le femmine varia dallo 0,43 % al 6,48 %, con una media totale pari all'1,37 %.

I dati del 2016 provengono da 26 paesi. Il tasso di identificazione di BES per i maschi varia dallo 0,64 % al 12,69 %, con una media totale pari al 2,99 %. Il tasso di identificazione di BES per le femmine varia dallo 0,42 % al 7,82 %, con una media totale pari all'1,45 %.

Oltre alla disaggregazione per genere, nel 2016 è stata esaminata la distribuzione di genere. Questa era basata sul numero totale di studenti maschi/femmine in possesso di una certificazione ufficiale di BES, in relazione alla popolazione totale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

I dati del 2016 provengono da 26 paesi. La distribuzione tra i maschi varia dal 60,16 % al 73,50 %, con una media totale pari al 67,35 %. Tra le femmine, la media totale è pari al 32,65 % e la distribuzione varia dal 26,50 % al 39,84 %.

Il rapporto di identificazione tra maschi e femmine nei paesi è di 2:1. La popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES è composta per il 68 % da maschi e per il 32 % da femmine.

Un numero variabile di paesi può fornire dati per i 10 indicatori relativi alle disaggregazioni per genere per l'inserimento di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in diversi ambienti (educazione inclusiva, classi speciali, scuole speciali, istruzione non formale, tutti gli ambienti separati).

L'analisi di tutti questi indicatori mostra che la distribuzione di genere è pressoché la stessa per tutti gli indicatori: circa due terzi degli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in ambienti diversi sono maschi, mentre circa un terzo è costituito da



femmine. Questo risultato è evidente per gli indicatori basati sull'intera popolazione scolastica, nonché sulla popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

Anche i rapporti di inserimento in tutti gli ambienti (educazione inclusiva, classi speciali, scuole speciali e tutti gli ambienti separati) sono di 2:1. Ossia, tra tutti i paesi, circa il doppio dei maschi è inserito nelle varie collocazioni rispetto alle femmine.

Questo risultato sembra indicare che i sistemi educativi di tutti i paesi riconoscono che i maschi hanno BES in misura maggiore rispetto alle femmine.

Il rapporto di identificazione di 2:1 trova riscontro nei rapporti di inserimento: rispetto alle femmine, il doppio dei maschi in possesso di una certificazione ufficiale di BES è inserito nell'educazione inclusiva, nelle classi speciali o nelle scuole speciali.

5. Quali sono le differenze tra ISCED 1 e 2 nei tassi di identificazione e nei tassi di inserimento degli studenti?

Due elementi della raccolta dei dati dell'EASIE prendono in considerazione le tematiche relative all'ISCED:

- Dati relativi al campione per età di cui alla tabella 2
- Disaggregazione per livelli ISCED 1 e 2 di cui alla tabella 3.

I dati relativi al campione per età identificano la popolazione di studenti dell'età specifica di 9 anni (corrispondente alla tipica fascia d'età ISCED 1 per la maggior parte dei paesi) e di 15 anni (corrispondente alla tipica fascia d'età ISCED 2 per la maggior parte dei paesi). Queste due fasce di età corrispondono anche alla raccolta dei dati a livello dell'Unione europea sui tassi di dispersione scolastica.

L'indicatore 2.1 fornisce dati relativi al campione per età per gli studenti di 9 anni. L'indicatore 2.2 fornisce dati relativi al campione per età per gli studenti di 15 anni. Entrambi gli indicatori riguardano i tassi di iscrizione all'istruzione comune, vale a dire la percentuale di studenti di un'età specifica iscritti in tutti gli ambienti ordinari, calcolata rispetto al numero di studenti dell'età specifica iscritti in tutti gli ambienti educativi.

I dati riguardano studenti di 9 e 15 anni di età inseriti, o non inseriti, nell'istruzione comune. Forniscono "istantanee relative all'età" dei livelli ISCED, in quanto rientrano nelle fasce d'età ISCED tipiche di quasi tutti i paesi.

Per la fascia di età dei 9 anni, i dati del 2014 provengono da 25 paesi. Il tasso di iscrizione all'istruzione comune per la fascia di età dei 9 anni varia dal 93,27 % al 100,00 % e la media totale è pari al 98,10 %.



Per la fascia di età dei 9 anni, i dati del 2016 provengono da 27 paesi. Il tasso di iscrizione all'istruzione comune per la fascia di età dei 9 anni varia dal 93,79 % al 99,98 % e la media totale è pari al 98,54 %.

Per la fascia di età dei 15 anni, i dati del 2014 provengono da 23 paesi. Il tasso di iscrizione all'istruzione comune per la fascia di età dei 15 anni varia dall'88,29 % al 99,81 % e la media totale è pari al 98,18 %.

Per la fascia di età dei 15 anni, i dati del 2016 provengono da 26 paesi. Il tasso di iscrizione all'istruzione comune per la fascia di età dei 15 anni varia dall'88,23 % al 99,99 % e la media totale è pari al 97,07 %.

Per tutti i paesi, la grande maggioranza degli studenti di 9 anni viene formata in scuole ordinarie, ma non tutta. Per tutti i paesi, la grande maggioranza degli studenti di 15 anni viene formata in scuole ordinarie, ma non tutta. Nessun paese presenta un'iscrizione integrale alla scuola ordinaria per gli studenti di 15 anni di età.

Osservando i dati del campione per età in relazione ai livelli ISCED, i tassi di iscrizione all'istruzione comune ai livelli ISCED 1 e 2 sono all'incirca gli stessi.

Gli indicatori 2.3 e 2.4 esaminano il tasso di iscrizione del campione per età all'educazione inclusiva per le fasce di età di 9 e 15 anni (rispettivamente), vale a dire la percentuale di studenti di età specifiche che si ritiene trascorra almeno l'80 % del tempo in una classe comune con i propri pari, calcolata rispetto al numero di studenti di età specifica iscritti in tutti gli ambienti educativi.

Per la fascia di età dei 9 anni, i dati del 2014 provengono da 21 paesi. I tassi di iscrizione all'educazione inclusiva variano dal 93,27 % al 100,00 % e la media totale è pari al 98,18 %.

Per la fascia di età dei 9 anni, i dati del 2016 provengono da 22 paesi. I tassi di iscrizione all'educazione inclusiva variano dal 93,79 % al 99,98 % e la media totale è pari al 98,67 %.

Per la fascia di età dei 15 anni, i dati del 2014 provengono da 20 paesi. I tassi di iscrizione all'educazione inclusiva variano dal 92,00 % al 99,79 %; la media totale per i 20 paesi è pari al 97,88 %.

Per la fascia di età dei 15 anni, i dati del 2016 provengono da 21 paesi. I tassi di iscrizione all'educazione inclusiva variano dal 78,78 % al 99,99 %; la media totale per i 21 paesi è pari al 98,45 %.



La maggior parte dei paesi prepara almeno una percentuale di studenti di 9 anni di età in un ambiente non inclusivo di qualche tipo. La maggior parte dei paesi dispone di un'offerta educativa specialistica separata (scuole e unità separate), nonché di classi separate in scuole ordinarie per i programmi di livello ISCED 1.

Nessuno dei paesi partecipanti raggiunge il 100 % di iscrizione in ambienti inclusivi per la fascia di età dei 15 anni. Tutti i paesi utilizzano una qualche forma di offerta educativa specialistica separata (scuole e unità separate), nonché classi separate in scuole ordinarie per programmi di livello ISCED 2.

Osservando i dati del campione per età in relazione ai livelli ISCED, i tassi di iscrizione all'educazione inclusiva ai livelli ISCED 1 e 2 sono all'incirca gli stessi.

All'interno della raccolta dei dati, per gli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES vengono inoltre fornite disaggregazioni per livelli ISCED 1 e 2 in relazione a:

- tassi di identificazione;
- la distribuzione degli inserimenti di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta;
- la distribuzione degli inserimenti di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

In relazione ai tassi di identificazione, i dati del 2014 provengono da 29 paesi:

In ISCED 1, il tasso di identificazione di BES varia dallo 0,62 % al 10,89 %; la media totale per 29 paesi è pari al 2,62 %.

In ISCED 2, il tasso di identificazione di BES varia dallo 0,50 % al 6,82 %; la media totale per 29 paesi è pari al 2,23 %.

In relazione ai tassi di identificazione, i dati del 2016 provengono da 30 paesi:

In ISCED 1, il tasso di identificazione di BES varia dallo 0,62 % al 12,57 %; la media totale per 30 paesi è pari al 2,37 %.

In ISCED 2, il tasso di identificazione di BES varia dallo 0,45 % al 7,94 %; la media totale per 30 paesi è pari al 2,07 %.

Oltre alle disaggregazioni per ISCED, è stata esaminata la distribuzione ISCED all'interno dei livelli ISCED. Questa si basa sul numero totale di studenti a livello ISCED 1/ISCED 2 che risultano essere in possesso di una certificazione ufficiale di BES, in relazione alla popolazione scolastica totale all'interno di ciascun livello ISCED.

I dati del 2016 sono disponibili per 30 paesi. La media totale per ISCED 1 è pari al 4,12 %, con un intervallo compreso tra 0,90 % e 19,45 %. Per ISCED 2, la media totale è pari al 4,86 %, con un intervallo compreso tra 1,42 % e 22,48 %.



La proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in ISCED 1 rispetto a ISCED 2 differisce in maniera sostanziale tra i paesi. Nella maggior parte dei paesi, la proporzione aumenta da ISCED 1 a ISCED 2.

Una possibile spiegazione è che molti studenti in questi paesi mantengono la propria "etichetta" di richiedenti sostegno nel corso di tutta la loro carriera scolastica. Inoltre, vi sono altri studenti per i quali recentemente è stata identificata la necessità di una certificazione ufficiale di BES in ISCED 2.

Va notato che questo schema non vale per tutti i paesi: per alcuni paesi, esistono più studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in ISCED 1.

Un numero variabile di paesi può fornire dati per i 10 indicatori relativi alle disaggregazioni per ISCED per l'inserimento di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES in diversi ambienti (educazione inclusiva, classi speciali, scuole speciali, istruzione non formale, tutti gli ambienti separati).

Osservando tutti gli indicatori disponibili, nonostante le differenze e i diversi modelli tra i paesi, la proporzione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES ai livelli ISCED 1 e 2 in tutti gli ambienti non varia in alcun modo. Il tasso di iscrizione medio complessivo in ambienti inclusivi e in classi speciali è leggermente superiore in ISCED 1 rispetto a ISCED 2. Solo per le scuole speciali questa lieve variazione è invertita, con proporzionalmente più studenti nelle scuole speciali in ISCED 2 che in ISCED 1.

Tuttavia, esaminando i dati combinati per gli studenti inseriti in tutti gli ambienti speciali separati – e riconoscendo che sussistono differenze tra i paesi – si può osservare che vi sono più studenti in inserimenti completamente separati a livello ISCED 1 che a livello ISCED 2.



CONTESTO DELL'ATTIVITÀ DELL'EASIE

Per oltre 20 anni, l'Agencia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Educazione Inclusiva (l'Agencia) ha svolto la funzione di organismo collaborativo su tematiche politiche relative all'educativa inclusiva per i suoi Stati membri (attualmente riguarda 35 giurisdizioni in 31 Stati membri).

Il lavoro di raccolta dei dati delle Statistiche sull'educazione inclusiva (EASIE) si basa su una serie di attività dell'Agencia. L'Agencia ha dapprima raccolto dati quantitativi comparativi sul numero di studenti che risultano avere bisogni educativi speciali (BES) in 17 Stati membri dell'Agencia nel 1999. Questo lavoro è stato svolto nell'ambito della valutazione del programma Socrates della Commissione europea. Le informazioni raccolte nel 1999 sono state esaminate e ritenute materiale di riferimento utile per i rappresentanti dei paesi dell'Agencia. È stata presa la decisione di raccogliere regolarmente dati quantitativi sul numero di studenti che risultano avere BES e su dove sono stati formati. Tali dati sono stati raccolti dai rappresentanti degli Stati membri dell'Agencia e pubblicati dall'Agencia ogni due anni a partire dal 2002. Per ulteriori dettagli, si rimanda al [Rapporto metodologico dell'EASIE](#) (Agencia europea, 2016), che riguarda il lavoro di raccolta dei dati del 2014 e del 2016², e alle varie [pubblicazioni dei Dati nazionali sulla didattica per alunni con bisogni educativi speciali](#) (Agencia europea, 2009; 2010; 2012).

La raccolta dei dati da parte dell'EASIE è un'attività progressiva e a lungo termine dell'Agencia che mira a informare in merito ai diritti degli studenti e alle tematiche relative alla qualità e all'efficacia del sistema educativo, come delineato nella [Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza](#) (Organizzazione delle Nazioni Unite [ONU], 1989) e nella [Convenzione sui diritti delle persone con disabilità](#) (Organizzazione delle Nazioni Unite [ONU], 2006), nonché negli [obiettivi strategici per l'istruzione e la formazione](#) dell'Unione europea (ET 2020) (Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2016).

Copertura dei dati

L'attività dell'EASIE rappresenta un cambio di orientamento nell'attività di raccolta dei dati svolta dall'Agencia. L'interesse, posto esclusivamente sugli studenti con BES e sull'inserimento in ambienti separati e differenziati, viene spostato su tutti gli studenti inseriti nella scuola dell'obbligo e sull'iscrizione in tutti gli ambienti: inclusivi e separati. Inoltre, i dati dell'EASIE forniscono un ventaglio più ampio di indicatori relativi all'accesso all'educazione inclusiva, includendo le disaggregazioni per genere e per programmi ISCED, attualmente i livelli ISCED 1 e 2.

La raccolta dei dati da parte dell'EASIE riguarda:

- la popolazione di fascia di età rientrante nella scuola dell'obbligo ai livelli ISCED 1 e 2 (il numero di studenti in una determinata fascia di età iscritti nelle scuole);
- tutti i settori di scuola dell'obbligo (statale, indipendente e privato);

² È stata redatta una versione aggiornata del rapporto metodologico dell'EASIE per accompagnare l'operazione di raccolta dei dati del 2018 (Agencia europea, 2018b).



- tutti i possibili inserimenti educativi (scuole ordinarie, classi e unità speciali e scuole speciali);
- istruzione non formale (ad esempio, offerta educativa gestita da settori non legati all'istruzione, come servizi sanitari o sociali);
- studenti esclusi da qualsiasi tipo di offerta educativa.

Il presente rapporto esamina i dati provenienti da tutti i paesi coinvolti nelle operazioni di raccolta dei dati.

Il set di dati del 2014 riguarda i dati forniti da 30 paesi: Belgio (comunità fiamminga), Belgio (comunità francese), Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito (Galles), Regno Unito (Inghilterra), Regno Unito (Irlanda del Nord), Regno Unito (Scozia), Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria.

Anche il set di dati del 2016 riguarda i dati forniti da 30 paesi, ma non gli stessi paesi: Belgio (comunità fiamminga), Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Islanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito (Galles), Regno Unito (Inghilterra), Regno Unito (Irlanda del Nord), Regno Unito (Scozia), Repubblica ceca, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera e Ungheria.

Entrambi i set di dati sono stati analizzati in relazione ai 17 indicatori identificati e concordati con gli esperti nazionali di dati (presentati integralmente nell'[allegato](#)). Gli indicatori si basano su tre settori di dati nazionali:

- Dati relativi alla popolazione e all'iscrizione
- Dati sugli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES
- Dati relativi al campione per età (9 e 15 anni), corrispondenti ai livelli ISCED 1 e 2.

I dati dell'EASIE riguardano tutti gli studenti, i campioni per età di tutti gli studenti e un sottoinsieme di studenti che ricevono sostegno al fine di rispondere ai loro bisogni educativi, vale a dire quelli in possesso di una certificazione ufficiale di BES.

Attualmente, l'Agenzia non raccoglie dati dai paesi sugli studenti **non in possesso** di una certificazione ufficiale di BES che ricevono una qualche forma di supporto aggiuntivo all'apprendimento. È stato concordato con i rappresentanti degli Stati membri dell'Agenzia che la raccolta dei dati su questi studenti non sarà effettuata nell'immediato futuro.

Aspetti importanti all'interno del lavoro di raccolta dei dati dell'EASIE

Per quanto concerne l'educazione inclusiva, tutti i paesi partecipanti presentano situazioni molto differenti in materia di politica e prassi. Affinché i dati nazionali che riguardano i settori sopra descritti siano relativamente comparabili, sono state applicate due



importanti definizioni operative per la raccolta dei dati, identificate e concordate con gli esperti nazionali di raccolta dei dati:

Definizione operativa di certificazione ufficiale di BES

Una certificazione ufficiale fa sì che uno studente venga ritenuto idoneo per un supporto educativo aggiuntivo al fine di rispondere ai suoi bisogni di apprendimento.

Una certificazione ufficiale soddisfa i seguenti criteri:

- Si è svolta una procedura di valutazione educativa che coinvolge un gruppo multidisciplinare.
- Il gruppo multidisciplinare include membri interni ed esterni alla scuola dello studente.
- Esiste un documento legale che descrive quale sostegno lo studente sia idoneo a ricevere e che viene utilizzato come base per la pianificazione.
- La certificazione ufficiale è soggetta a un processo di revisione formale e regolare.

Tutti i dati raccolti relativi agli studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES sono coerenti con questa definizione operativa di certificazione ufficiale di BES.

Definizione operativa di ambiente inclusivo

Un ambiente inclusivo fa riferimento all'istruzione in cui lo studente in possesso di una certificazione ufficiale di BES viene formato in classi comuni insieme ai suoi pari comuni per la maggior parte – 80 % o più – della settimana scolastica.

Il lavoro e i progetti precedenti di raccolta dati dell'Agenzia hanno utilizzato questo parametro di inserimento temporale dell'80 % in diverse forme. L'80 % indica chiaramente che uno studente è inserito in un ambiente ordinario per la maggior parte della settimana scolastica. Allo stesso tempo, riconosce la possibilità di interruzione individuale o in piccoli gruppi per periodi di tempo limitati (vale a dire, il 20 % o un giorno alla settimana).

Non tutti i paesi possono fornire dati precisi relativi al parametro di inserimento temporale dell'80 %. Pertanto, sono state identificate, concordate e applicate approssimazioni secondo necessità. Per ulteriori dettagli, si rimanda alle [informazioni di base nazionali](#) (Agenzia europea, nessuna data-c).

Il punto focale dell'analisi dei dati dell'EASIE

L'ambizione a lungo termine dell'attività dell'EASIE è quella di fornire:

- una serie concordata di indicatori in grado di informare l'operato dei decisori in relazione agli obiettivi dell'Unione europea per l'istruzione e la formazione e alla *Convenzione sui diritti delle persone con disabilità* (Organizzazione delle Nazioni Unite [ONU], 2006);
- dati e informazioni qualitative di sostegno che informino in merito alle tematiche relative ai diritti degli studenti.



L'analisi si propone di evidenziare i principali risultati che informano il lavoro in linea con questi documenti orientativi internazionali, nonché con la [Posizione dell'Agenzia sui sistemi educativi inclusivi](#) (Agenzia europea, 2015). In particolare, le informazioni ivi presentate intendono illustrare la visione ultima condivisa degli Stati membri dell'Agenzia per i sistemi educativi inclusivi, ovvero "garantire che tutti gli studenti di ogni età possano disporre di significative opportunità educative di elevata qualità nella loro comunità locale, insieme ai loro amici e coetanei" (ibid., pag. 1).

L'attenzione, rivolta nell'ambito dell'EASIE all'intera popolazione scolastica è coerente con l'affermazione del documento di posizione per cui:

... la politica che regola i sistemi educativi inclusivi deve fornire una visione chiara e una concettualizzazione dell'educazione inclusiva come approccio per migliorare le opportunità di istruzione di tutti gli studenti (ibid.).

La raccolta dei dati dell'EASIE non può illustrare la varietà di tematiche qualitative relative ai sistemi educativi inclusivi presentati nel documento di posizione. Tuttavia, può fornire informazioni relative alla "disponibilità di continuum flessibili dell'offerta educativa e di risorse" (ibid., pag. 2), in particolare a forme diverse di inserimenti educativi nei vari paesi.

Aspetti degni di nota

Al momento, i dati forniti dai paesi sono il più possibile esaustivi. È stato confermato che tutti i dati sono coerenti con le definizioni operative concordate dell'Agenzia di certificazione ufficiale di BES e con il parametro di inserimento temporale dell'80 % o con le pertinenti approssimazioni. I paesi non sentono l'esigenza di modificare tali definizioni o il modo in cui raccolgono i dati in sintonia con queste. Tutti i dati sono forniti da esperti nazionali di dati e successivamente controllati e approvati dai rappresentanti degli Stati membri dell'Agenzia. Tutti i calcoli dei dati – secondo quanto indicato nei Rapporti transnazionali – sono controllati e approvati sia dagli esperti di dati sia dai rappresentanti degli Stati membri dell'Agenzia.

Tuttavia, occorre riconoscere che nei set di dati sussiste un certo numero di problematiche. I punti sottostanti evidenziano alcune problematiche metodologiche e/o procedurali derivanti dal lavoro di raccolta dei dati che devono essere prese in considerazione durante la lettura del presente rapporto.

Il numero dei paesi che forniscono dati collegati a indicatori specifici differisce all'interno dei set di dati e tra di essi. Ciò significa che il numero di paesi inclusi nei calcoli per ciascun indicatore è diverso. Pertanto, non è possibile effettuare confronti attendibili tra gli indicatori. Nel presente rapporto, i risultati sono presentati principalmente in maniera individuale in relazione a ciascun indicatore.

All'interno delle informazioni fornite da tutti i paesi, alcuni dati sono mancanti, tra cui quelli sull'inserimento di studenti con BES e i dati sulla disaggregazione per genere. Per alcuni paesi, in relazione a domande specifiche, vengono riportati zero (0) dati, quando potrebbe essere più appropriato indicare che i dati mancano (M). Per i calcoli dei dati contenuti nei Rapporti transnazionali, la maggior parte degli zeri è stata sostituita da M, in accordo con i paesi interessati.



I diversi paesi hanno un impatto significativo sulle medie totali degli indicatori. I paesi con popolazioni più estese hanno un impatto molto maggiore sulle medie totali rispetto a quelli con popolazioni più ridotte. Di conseguenza, occorre essere molto cauti nel trarre conclusioni in relazione alle medie totali.



FONTI

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, 2015. *Posizione dell'Agenzia sui sistemi educativi inclusivi*. www.european-agency.org/resources/publications/agency-position-inclusive-education-systems-flyer (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, 2016. *European Agency Statistics on Inclusive Education (EASIE): Methodology Report [Statistiche sull'educazione inclusiva (EASIE): rapporto metodologico]*. (A. Watkins, S. Ebersold e A. Lénárt, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/data/methodology-report (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, 2017. *European Agency Statistics on Inclusive Education: 2014 Dataset Cross-Country Report [Statistiche sull'educazione inclusiva: rapporto transnazionale sul set di dati del 2014]*. (J. Ramberg, A. Lénárt e A. Watkins, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/resources/publications/european-agency-statistics-inclusive-education-2014-dataset-cross-country (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, 2018a. *European Agency Statistics on Inclusive Education: 2016 Dataset Cross-Country Report [Statistiche sull'educazione inclusiva: rapporto transnazionale sul set di dati del 2016]*. (J. Ramberg, A. Lénárt e A. Watkins, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/resources/publications/european-agency-statistics-inclusive-education-2016-dataset-cross-country (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, 2018b. *European Agency Statistics on Inclusive Education: Methodology Report – Updated 2018 [Statistiche sull'educazione inclusiva: rapporto metodologico – Aggiornamento 2018]*. (A. Lénárt, J. Ramberg e A. Watkins, a cura di). Odense, Danimarca

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, nessuna data-a. *Data web area [Spazio web dei dati]*. www.european-agency.org/data (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, nessuna data-b. *List of data experts [Elenco degli esperti di dati]*. www.european-agency.org/data/list-data-experts (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'educazione Inclusiva, nessuna data-c. *Data tables and background information [Tabelle dei dati e informazioni di base]*. www.european-agency.org/data/data-tables-background-information (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni Disabili, 2009. *Special Needs Education Country Data 2008 [Dati nazionali sulla didattica per alunni con bisogni educativi speciali 2008]*. (A. Watkins, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/resources/publications/special-needs-education-country-data-2008 (ultimo accesso ottobre 2018)



Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni Disabili, 2010. *Special Needs Education Country Data 2010 [Dati nazionali sulla didattica per alunni con bisogni educativi speciali 2010]*. (A. Watkins, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/resources/publications/special-needs-education-country-data-2010 (ultimo accesso ottobre 2018)

Agenzia Europea per lo Sviluppo dell'Istruzione degli Alunni Disabili, 2012. *Special Needs Education Country Data 2012 [Dati nazionali sulla didattica per alunni con bisogni educativi speciali 2012]*. (A. Lénárt e A. Watkins, a cura di). Odense, Danimarca. www.european-agency.org/resources/publications/special-needs-education-country-data-2012 (ultimo accesso ottobre 2018)

Istituto per le statistiche dell'UNESCO, 2012. *International Standard Classification of Education [Classificazione internazionale standard dell'istruzione] (ISCED) 2011*. Montreal: Istituto per le statistiche dell'UNESCO. uis.unesco.org/sites/default/files/documents/international-standard-classification-of-education-isced-2011-en.pdf (ultimo accesso ottobre 2018)

Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), 1989. *Convention on the Rights of the Child [Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza]*. www.ohchr.org/EN/ProfessionalInterest/Pages/CRC.aspx (ultimo accesso ottobre 2018)

Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), 2006. *Convention on the Rights of Persons with Disabilities [Convenzione sui diritti delle persone con disabilità]*. www.un.org/development/desa/disabilities/convention-on-the-rights-of-persons-with-disabilities.html (ultimo accesso ottobre 2018)

Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2016. *Cooperazione comunitaria nel settore dell'istruzione e della formazione (ET 2020)*. Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni. eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISSUM%3Aef0016 (ultimo accesso ottobre 2018)



ALLEGATO: INDICATORI DELL'EASIE PER IL 2014 E IL 2016

1. Tasso di iscrizione all'istruzione comune sulla base della popolazione scolastica iscritta

Indicatore 1.1: il tasso di iscrizione all'istruzione comune (%)

Indicatore 1.2: il tasso di iscrizione all'educazione inclusiva (%)

2. Campioni per età

Indicatore 2.1: il tasso di iscrizione del campione per età all'istruzione comune relativo alla fascia di età dei 9 anni (%)

Indicatore 2.2: il tasso di iscrizione del campione per età all'istruzione comune relativo alla fascia di età dei 15 anni (%)

Indicatore 2.3: il tasso di iscrizione del campione per età all'educazione inclusiva relativo alla fascia di età dei 9 anni (%)

Indicatore 2.4: il tasso di iscrizione del campione per età all'educazione inclusiva relativo alla fascia di età dei 15 anni (%)

3. Studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES

3a. Tassi di identificazione

Indicatore 3a.1: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta (%)

3b. Distribuzione degli inserimenti di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES, sulla base della popolazione scolastica iscritta degli studenti

Indicatore 3b.1: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti inclusivi, sulla base della popolazione scolastica iscritta (%)

Indicatore 3b.2: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in classi speciali, sulla base della popolazione scolastica iscritta (%)

Indicatore 3b.3: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in scuole speciali, sulla base della popolazione scolastica iscritta (%)

Indicatore 3b.4: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti di istruzione non formale, sulla base della popolazione scolastica iscritta (%)

Indicatore 3b.5: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti educativi completamente separati, sulla base della popolazione scolastica iscritta (%)



3c. Distribuzione degli inserimenti, sulla base della popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES

Indicatore 3c.1: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti nell'educazione inclusiva (%)

Indicatore 3c.2: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in classi speciali all'interno di scuole ordinarie (%)

Indicatore 3c.3: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in scuole speciali (%)

Indicatore 3c.4: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti di istruzione non formale (%)

Indicatore 3c.5: la percentuale di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES inseriti in ambienti educativi completamente separati, sulla base della popolazione di studenti in possesso di una certificazione ufficiale di BES (%)

Segreteria:

Østre Stationsvej 33
DK-5000
Odense C
Denmark
Tel: +45 64 41 00 20
secretariat@european-agency.org

Ufficio di Bruxelles:

Rue Montoyer 21
BE-1000
Brussels
Belgium
Tel: +32 2 213 62 80
brussels.office@european-agency.org

www.european-agency.org/data

